



# ECONOMIA DEL PAESE E VITA DEGLI ITALIANI

## *I CONTRATTI ATIPICI*

INDAGINE DEMOSCOPICA SU TEMI DI ATTUALITÀ - 7° WAVE

*Documento del 27 giugno 2022 – Riservato a CGIL*

<b>OBIETTIVI</b>		PREMESSA E OBIETTIVI DEL RAPPORTO (pag. 4)
<b>L'INDAGINE</b>		LE METODOLOGIE DELL'INDAGINE (pag. 5-6)
<b>NOTA METODOLOGICA</b>		NOTA METODOLOGICA IN SINTESI (pag. 7)
<b>IL CAMPIONE</b>		COMPOSIZIONE DEL CAMPIONE (pag. 8)
<b>GLOSSARIO</b>		GLOSSARIO (pag. 9)
<b>LA WAVE</b>		I RISULTATI (pag. 10-20)
<b>SINTESI</b>		SINTESI DEI RISULTATI (pag. 21-23)

# PREMESSE METODOLOGICHE E OBIETTIVI DEL RAPPORTO



Il presente studio si propone di valutare continuamente, attraverso indagini demoscopiche condotte sulla popolazione italiana di 18 anni e oltre, il parere dell'opinione pubblica su argomenti socio-economici di attualità scelti, di volta in volta, in collaborazione con il committente.

**In particolare, l'indagine rappresentata nel presente rapporto (la n. 7 delle 20 previste per il 2022) è focalizzata sul vissuto del lavoro precario in Italia ed in particolare sui cosiddetti contratti atipici.**

Lo studio si base su un'**indagine demoscopica (o indagine campionaria)**, ossia sulla somministrazione di alcune domande, attraverso un questionario strutturato, ad un insieme di persone (detto anche campione) rappresentativo della popolazione italiana di età superiore a 18 anni (detto anche universo di riferimento).

Nel caso di specie, **il campione** (ossia i rispondenti al questionario) è **costituito da circa 800 persone** per ciascuna wave di indagine ed è stratificato, cioè suddiviso in modo tale da **rappresentare nel modo più preciso possibile l'universo di riferimento, ossia la popolazione italiana di età 18+**.

Per essere più precisi, il campione è costituito dal 49% di uomini e dal 51% di donne in quanto anche la popolazione italiana maggiorenne è suddivisa nella medesima proporzione, è costituito dal 10% di persone di età compresa tra 18 e 24 anni in quanto anche per la popolazione italiana i 18-24enni sono circa il 10% del totale e così via secondo le variabili di genere, età, area di residenza (vedi suddivisione dettagliata a pag. 8).

Gli 800 rispondenti per ciascuna wave sono estratti in maniera casuale da un panel, ossia da un insieme più ampio di persone (rappresentativo della popolazione) di cui si detengono i nominativi e il contatto. **Il panel è costituito da oltre 150.000 individui.** In ogni wave il **campione**, nei limiti del possibile, è **indipendente, ossia composto da individui non intervistati in precedenza.**

Le interviste sono realizzate con la **metodologia CAWI (Computer Aided Web Interviewing)** mediante piattaforma web. Si tratta di un sistema d'intervista nel quale le domande vengono somministrate a distanza attraverso un'interfaccia web e le risposte vengono direttamente inserite a sistema dall'intervistato. Tale metodologia non richiede la presenza di intervistatori (riducendo così la possibilità d'influenzare le risposte degli intervistati) e consente la supervisione in itinere dell'indagine. **La partecipazione avviene su base volontaria, è gratuita ed anonima.**

Le risposte all'intervista vengono successivamente elaborate e rappresentate in forma aggregata nel report che viene consegnato ogni mese al cliente.

### UNIVERSO DI RIFERIMENTO

Popolazione di età superiore a 18 anni

### CAMPIONE

Sono state realizzate 801 interviste. Il campione è **rappresentativo della popolazione + 18 anni con accesso a Internet**

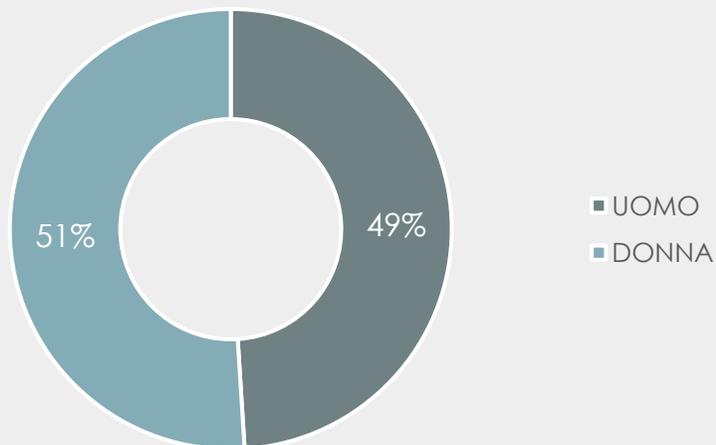
### METODOLOGIA DI RILEVAZIONE

L'indagine è stata condotta attraverso questionari autocompilati online su panel web. I nominativi degli individui da intervistare sono stati estratti con criterio casuale

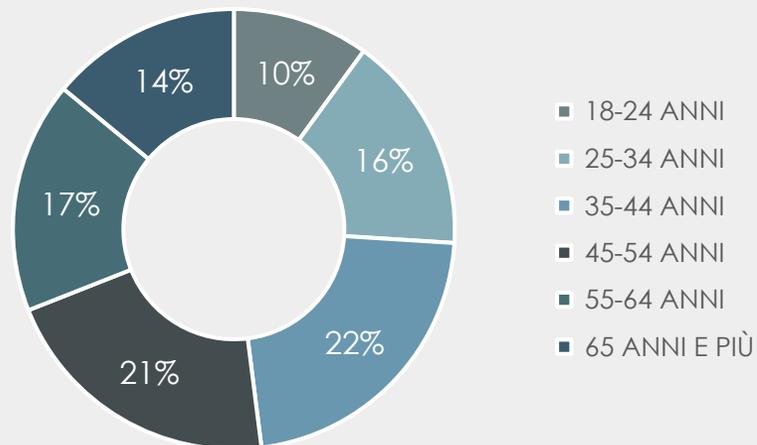
### PERIODO DI RILEVAZIONE

Le interviste sono state realizzate dal 20-23 giugno 2022

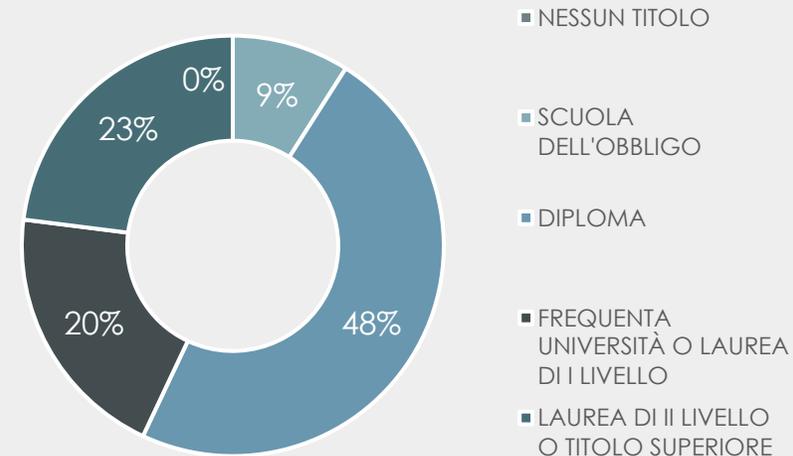
### GENERE



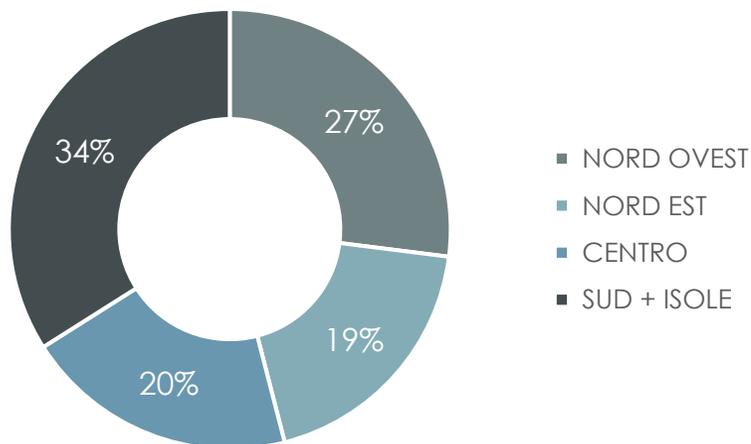
### ETA'



### TITOLO DI STUDIO



### AREA GEOGRAFICA



### OCCUPAZIONE

Imprenditore	1%	Impiegato nel settore pubblico	7%
Libero professionista iscritto ad un albo	3%	Impiegato nel settore privato	25%
Lavoratore autonomo	7%	Operaio (e assimilati) nel settore pubblico	1%
Commerciante/Artigiano	3%	Operaio (e assimilati) nel settore privato	9%
Socio di cooperativa di lavoro/produzione	0,4%	Altro occupato	2%
Agricoltore conduttore	-	Percepisce la pensione, ma svolge ancora attività lavorativa	0,2%
Dirigente nel settore pubblico	1%	Pensionato - non svolge attività lavorativa	12%
Dirigente nel settore privato	1%	Casalinga	9%
Quadro direttivo nel settore pubblico	0,1%	Studente	7%
Quadro direttivo nel settore privato	2%	Disoccupato/in cerca di prima occupazione	4%
Insegnante/docente	4%	Altro non occupato	2%

Di seguito riportiamo le classificazioni che abbiamo utilizzato nell'ambito dello studio e del presente rapporto.

### SITUAZIONE FINANZIARIA DELLA FAMIGLIA

1. **Grave difficoltà economica**: l'intervistato deve fare debiti o deve chiedere aiuto alla propria famiglia/amici (cod 1/2 a DOM H)
2. **Parziale difficoltà economica**: l'intervistato deve prelevare dai propri risparmi o il salario e la pensione permettono solo di arrivare a fine mese (cod 3/4 a DOM H)
3. **Modesti risparmi**: l'intervistato riesce a risparmiare non oltre il 10% delle proprie entrate mensili (cod 5 a DOM H)
4. **Risparmi di una certa entità**: l'intervistato riesce a risparmiare oltre il 10% delle proprie entrate mensili (cod 6 a DOM H)

### PROFESSIONE

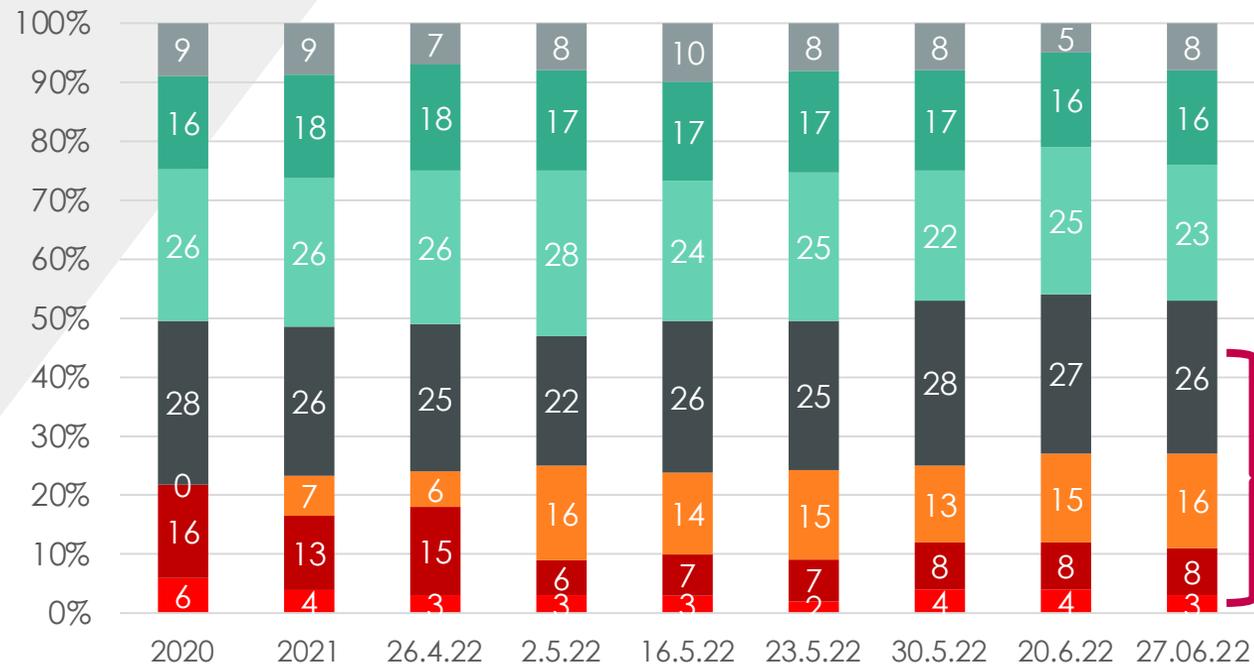
- **Partita IVA**: Libero professionista iscritto ad un albo/Lavoratore autonomo/Commerciante/Artigiano (cod 2/3/4/5 a DOM E)
- **Colletti Blu**: Artigiano/Agricoltore Conduttore/Operaio o assimilato nel settore pubblico o privato (cod 5/7/16/17 a DOM E)
- **Colletti Bianchi**: Dirigente nel settore pubblico o privato/Quadro direttivo nel settore pubblico o privato/Insegnante o Docente nella scuola o università pubblica o privata (cod 8/9/10/11/12/13 a DOM E)
- **Lavoratori dei servizi**: Impiegato nel settore pubblico o privato (cod. 14/15 a DOM E)
- **Altre Occupazioni**: Socio di cooperativa di produzione lavoro o produzione/Altri occupati/Percepisce la pensione, ma svolge ancora attività lavorativa (cod. 6/18/19 a DOM E)
- **Non Occupati**: Pensionato/ Non svolge attività lavorativa/Casalinga/Studente/Disoccupato/in cerca di prima occupazione/Altri non occupati (cod. 20-24 a DOM E)

Stabile al 53% la percentuale degli intervistati in difficoltà economiche.

DH Quale di queste frasi descrive meglio l'attuale situazione finanziaria della sua famiglia?

Dati in percentuale

- PREFERISCO NON RISPONDERE
- RIESCO A RISPARMIARE OLTRE IL 10% DELLE MIE ENTRATE MENSILI
- RIESCO A RISPARMIARE NON OLTRE IL 10% DELLE MIE ENTRATE MENSILI
- IL MIO SALARIO O LA MIA PENSIONE MI PERMETTONO SOLO DI ARRIVARE A FINE MESE
- DEVO CHIEDERE AIUTO/DENARO ALLA MIA FAMIGLIA O AI MIEI AMICI PIÙ STRETTI PER ANDARE AVANTI
- DEVO PRELEVARE DAI MIEI RISPARMI
- DEVO FARE DEBITI

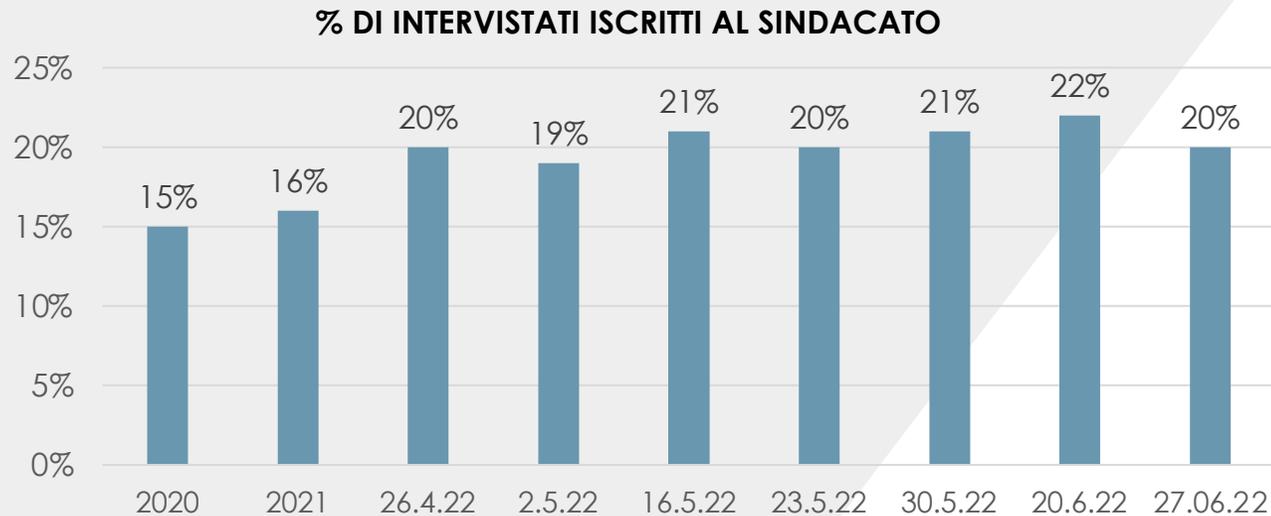


53% degli intervistati è in difficoltà economica

Base: Totale intervistati (801 casi)

Il **20%** degli intervistati ha dichiarato di essere **iscritto a un Sindacato**. Tra questi, il 37% dichiara la sottoscrizione alla **CGIL**.

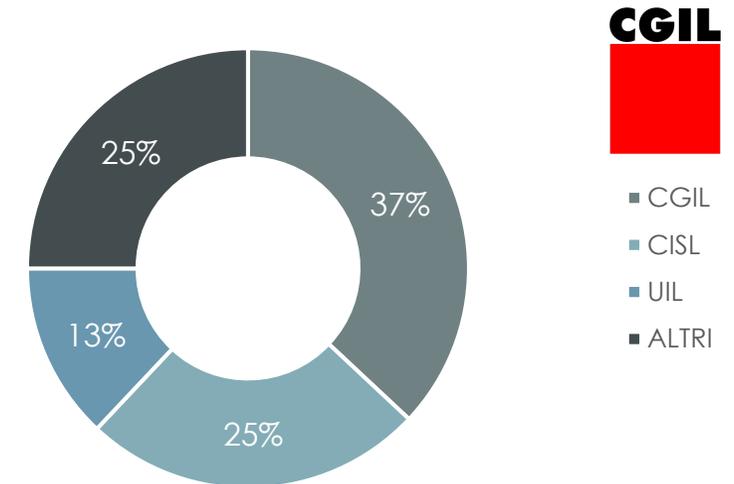
DL – Lei è iscritto/a a un sindacato? Se sì, a quale?



NB: Il fatto che la quota di iscritti al Sindacato presenti delle variazioni di mese in mese non significa necessariamente che nel breve periodo gli iscritti siano aumentati o siano in diminuzione a livello assoluto in Italia, ma solo che è aumentata/diminuita la percentuale di iscritti tra quanti hanno partecipato liberamente al sondaggio

Base: Totale intervistati (801 casi)

**ISCRITTI AL SINDACATO**



Base: Iscritti al sindacato, 150 casi

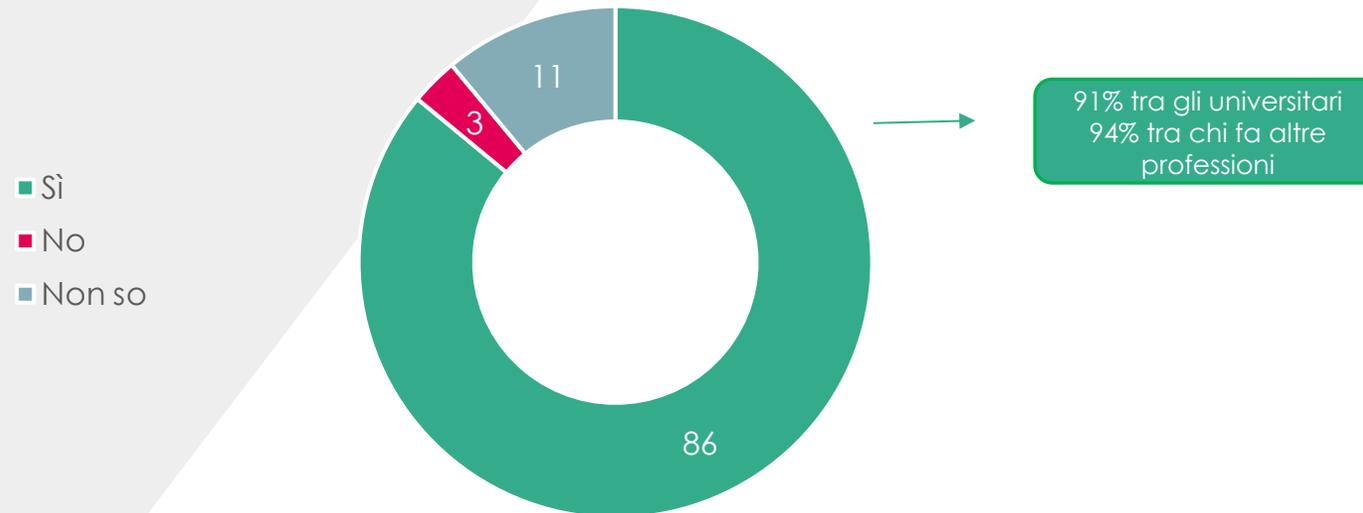
# LO STUDIO NEL DETTAGLIO



**Indubbia la necessità di una riforma del lavoro in Italia.** Ne sono convinti in particolare gli universitari e chi ha occupazioni diverse da quelle tradizionali (membri di una cooperativa, impiegati con contratti anomali, pensionati che svolgono ancora attività lavorativa).

D1 - Parliamo del Mercato del Lavoro in Italia, secondo lei sarebbe necessario intervenire con una riforma?

*Dati in percentuale*

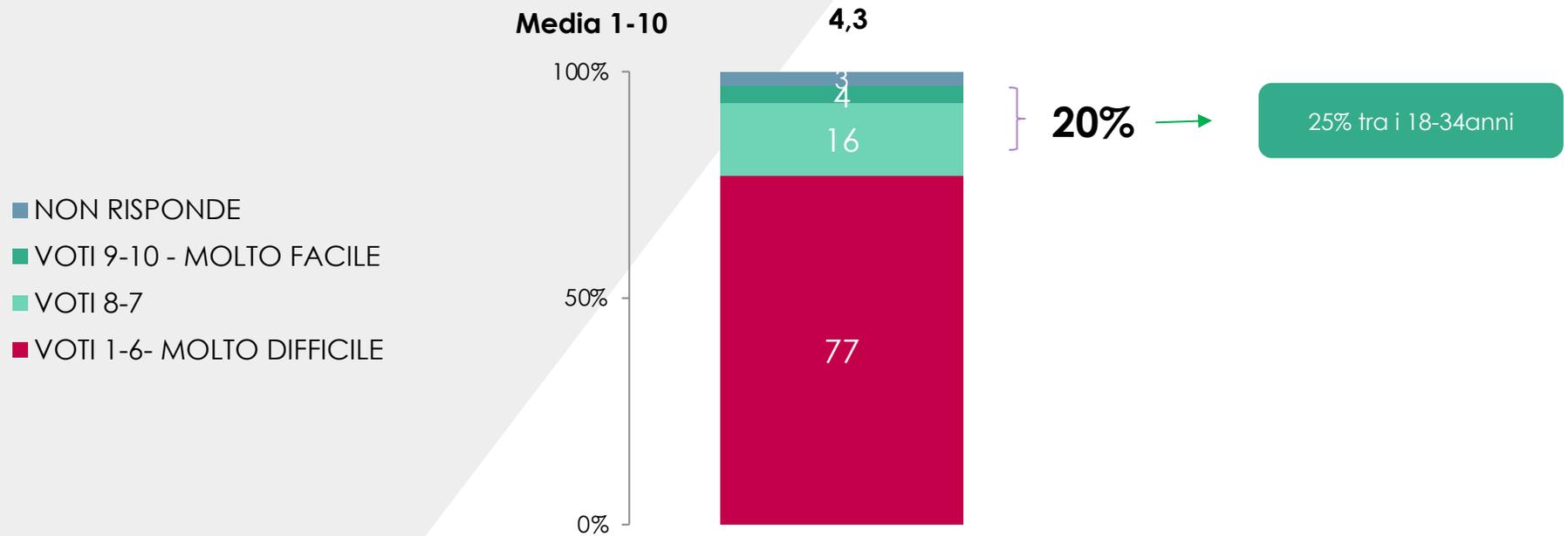


*Base: Totale intervistati (801 casi)*

Decisamente **difficile** trovare lavoro in Italia, **solo il 20% lo trova facilmente** e **solo il 4% trova che sia davvero facile**.  
 Lievemente più positivi solo i giovani 18-34enni.

D2 - Secondo lei, quanto è semplice/difficile trovare lavoro in Italia in una scala da 1 a 10 in cui 1 significa molto difficile e 10 significa molto semplice

Dati in percentuale



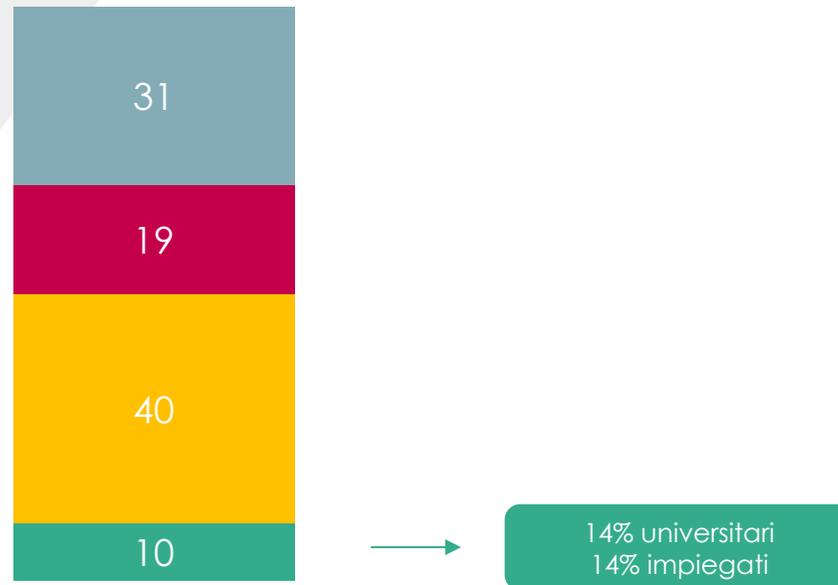
Base: Totale intervistati (801 casi)

1/3 del campione non ha idea del numero di contratti precari in Italia, ma del restante 70% solo il 10% è convinto che siano meno di 10. Ben il 20% è convinto che siano più di 50.

D3 - Secondo lei, quante tipologie di contratti precari sono previsti in Italia?

Dati in percentuale

- NON SO/NON HO UN'OPINIONE
- TRA 50 E 100
- TRA 10 E 50
- MENO DI 10



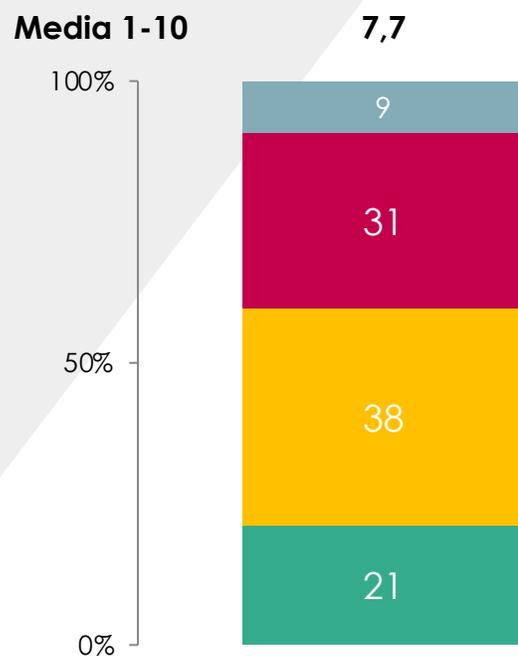
Base: Totale intervistati (801 casi)

Secondo il campione intervistato, la diffusione dei contratti precari in Italia è molto ampia: il **70% circa li reputa molto diffusi**. In media il 77% (voto 7,7 di diffusione) circa dei contratti è costituito nell'opinione pubblica da contratti precari.

D4 - Secondo lei, in una scala da 1 a 10 in cui 1 significa per niente e 10 significa sono la maggioranza (o "sono tutti precari"?), in linea generale, quanto sono diffusi in Italia i contratti precari?

Dati in percentuale

- NON RISPONDE
- VOTI 9-10 - LA MAGGIOR PARTE
- VOTI 8-7
- VOTI 1-6- PER NIENTE

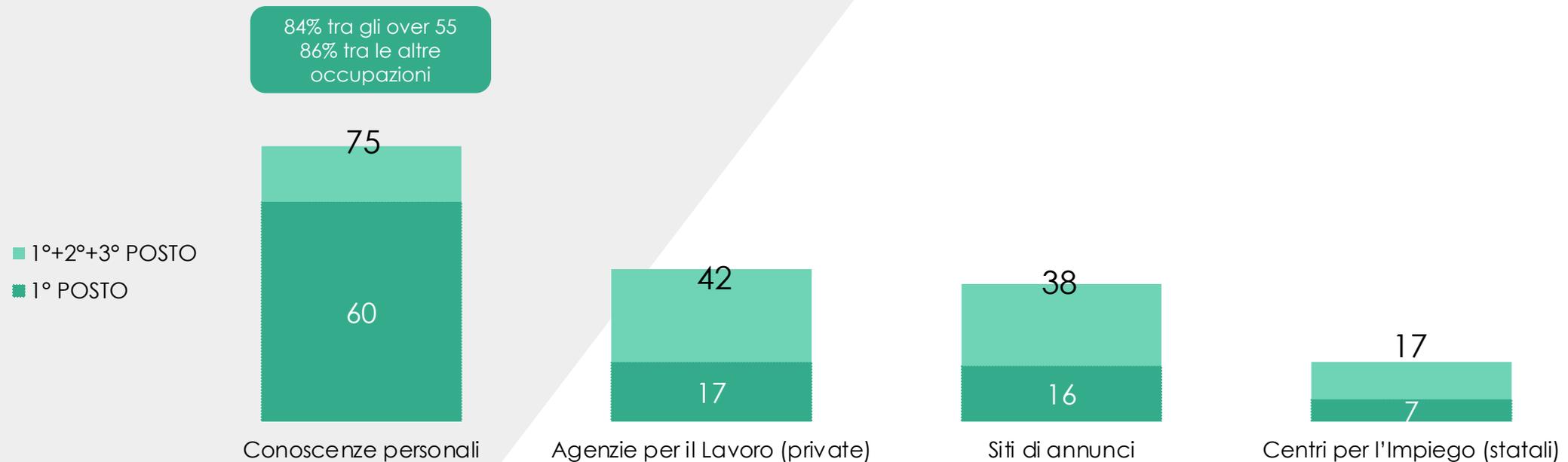


Base: Totale intervistati (801 casi)

Il canale più utilizzato per trovare lavoro è la **conoscenza personale**: 6 intervistati su 10 citano questo canale al primo posto. Agenzie per il lavoro e siti di annunci seguono a grande distanza.

D5 - Secondo lei, in Italia, attraverso quali canali si trova lavoro principalmente? Inserisca al massimo 3 risposte  
D5a - Per favore ora metta in ordine di importanza gli elementi selezionati alla domanda precedente

Dati in percentuale

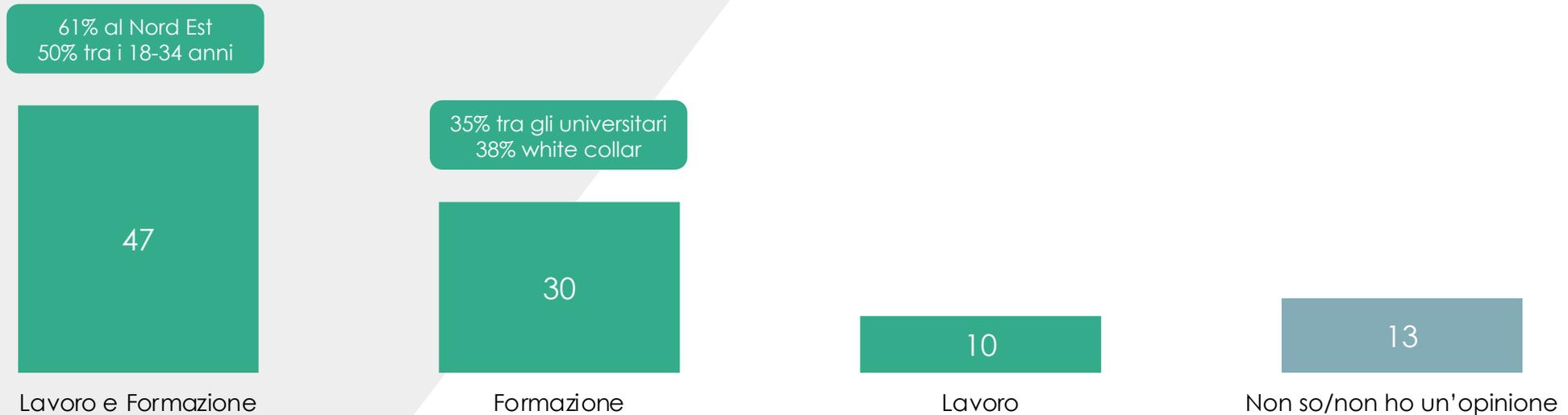


Base: Totale intervistati (801 casi)

I tirocini extracurricolari vengono definiti soprattutto come **l'incontro tra lavoro e formazione**. 1/3 circa del campione li inquadra più come aspetto formativo.

D6 – Secondo lei, i tirocini extracurricolari sono

*Dati in percentuale*



Base: Totale intervistati (801 casi)

I lavoratori delle strutture sportive sono percepiti nella maggior parte dei casi come dei collaboratori. Solo nel 20% sono dipendenti.

D7 – Secondo lei, la maggior parte di chi lavora nelle strutture sportive (istruttori, atleti, assistenti bagnanti, preparatori atletici, personale amministrativo ecc.) che tipo di rapporto di lavoro ha?

*Dati in percentuale*

52% tra chi ha la PIVA  
48% tra gli impiegati  
nei servizi



Collaborazione

20

Dipendente

13

Autonomo

5

Volontario

17

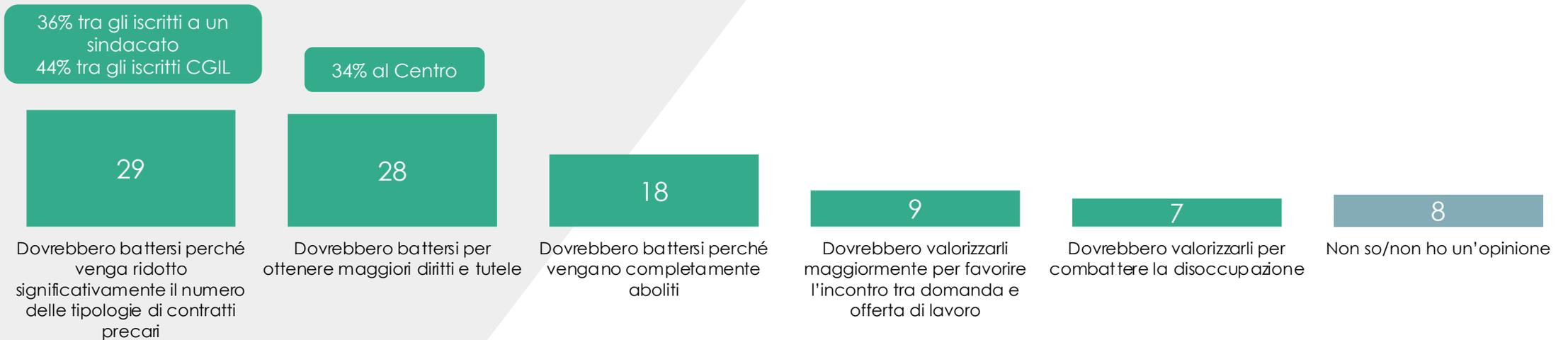
Non so/non ho un'opinione

*Base: Totale intervistati (801 casi)*

I sindacati dovrebbero impegnarsi soprattutto in due direzioni: **cercare di diminuire il numero di contratti precari** e **garantire il rispetto di diritti e tutele dei lavoratori precari**. Solo il 18% del campione auspica che i sindacati possano battersi per abolirli completamente.

D8 – Sempre con riferimento al tema specifico del lavoro precario, secondo lei a quali aspetti i sindacati dovrebbero dare maggiore priorità nel rappresentare questi lavoratori?

Dati in percentuale



Base: Totale intervistati (801 casi)

# SINTESI DEI RISULTATI



- La **necessità di una riforma del lavoro** in Italia è **fortemente avvertita** dalla maggior parte del campione interpellato (86%). Ne sono convinti in particolare gli universitari e chi ha occupazioni diverse da quelle tradizionali (membri di una cooperativa, impiegati con contratti anomali, pensionati che svolgono ancora attività lavorativa).
- Decisamente **difficile trovare lavoro** in Italia, solo il 20% trova che sia facile e solo il 4% che sia molto facile. Lievemente più positivi i giovani 18-34enni.
- Il **canale più utilizzato** per trovare lavoro è la **conoscenza personale**: 6 intervistati su 10 citano questo canale al primo posto. Agenzie per il lavoro e siti di annunci seguono a grande distanza.
- **Ben il 20%** del campione è **convinto che i contratti precari in Italia siano più di 50**. Comunque il numero medio di contratti precari ipotizzato è molto alto e la loro diffusione è molto ampia: si reputa che circa il 77% dei contratti sia costituito da contratti precari.
- I **tirocini extracurricolari** vengono definiti soprattutto come l'incontro tra **lavoro e formazione**. L'aspetto formativo è comunque prevalente nella definizione di questa tipologia di tirocini.
- I **lavoratori delle strutture sportive** sono percepiti nella maggior parte dei casi come dei **collaboratori**. Solo nel 20% sono dipendenti.

Che **ruolo** giocano in questo contesto i **sindacati**?

I sindacati **dovrebbero impegnarsi** soprattutto in due direzioni: cercare di **diminuire il numero di contratti precari** e **garantire il rispetto di diritti e tutele dei lavoratori precari**.

Solo il 18% del campione auspica che i sindacati possano battersi per abolire completamente i contratti precari.



**Futura** SRL  
Corso d'Italia, 27 | 00198 Roma

*Tutti i diritti sono riservati.*

